

Segnalazione per il Servizio novità

(a cura del dott. Piero Silvestri)

REATI CONTRO IL PATRIMONIO - DELITTI - TRUFFA - IN GENERE - Destinatario degli artifici e raggiri - Identità con la persona che subisce il danno patrimoniale - Necessità – Limiti- Conseguenze.

La Quinta Sezione della Corte di cassazione ha affermato che è configurabile il reato di furto commesso con mezzo fraudolento e non quello di truffa quando il soggetto indotto in errore è diverso dal soggetto che subisce il danno, atteso che nel reato di truffa l'atto di disposizione patrimoniale, da cui deriva il pregiudizio economico, non può essere compiuto dal terzo, salvo il caso in cui quest'ultimo abbia la libera disponibilità del patrimonio del soggetto passivo danneggiato.

Sezione Quinta, udienza 18/01/2017 (dep. 20/04/2017), n. 18968 - Presidente M. Vessichelli- Estensore A. Fidanzia.